

Nuova Europa

http://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/rubriche/speciali/2015/05/15/grande-guerra-la-boemia-ricorda-i-suoi-fratelli-trentini_d119af3c-e493-4579-ac94-366520a574d8.html

Grande Guerra: la Boemia ricorda i suoi 'fratelli' trentini

Deportati da valli italiane trovarono calore e accoglienza

15 maggio, 14:53



(ANSA) - PRAGA - Gettati fuori dalle case, costretti dai soldati in pochi attimi a raccogliere in una valigia poche cose, sradicati dalla loro valle e deportati in paesi lontani.

Accadeva cento anni fa, poche ore dopo la dichiarazione di guerra del Regno d'Italia all'Impero Austro-Ungarico e poche ore prima dell'inizio delle ostilità, il 24 maggio 1915. Migliaia di abitanti della Valle di Ledro, nel Trentino allora sotto Francesco Giuseppe II, vennero fatti allontanare con la forza dai loro paesi, un po' perché quella zona aveva importanza strategica, molto più perché Vienna non si fidava dei sudditi italiani. Il governo asburgico aveva deciso per essi un esodo verso la Boemia, prendendosi però i giovani maschi che aveva arruolato e mandato a combattere sul fronte orientale, in Galizia. Il ricordo di quell'esodo di massa in paesi dove si parlava un idioma incomprensibile entrò per sempre nella lingua dei valligiani con la frase 'Fare la Boemia', che richiamava un'esperienza biblica. Ma soprattutto entrò nei cuori di quei deportati che in Boemia, dopo un'iniziale fase di spaesamento, trovarono calore e accoglienza. Legami forti sopravvissuti alla guerra, al dopoguerra, al secondo conflitto mondiale, alla guerra fredda e alla caduta del Muro di

Berlino. Nel 2008, per il ventennale della fine della prima guerra mondiale, i Comuni di Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Bezzecca, Concei, Tiarno di Sotto e Tiarno di Sopra, e di Bustehrad, Novy Knin, Mesto Pribram, Milin, Obec Ptice, Chynava, Doksy, siglarono un gemellaggio di "durata illimitata" e "valido fino a che le parti lo desiderano secondo la manifesta volontà di tutti". Un patto che ha la base i valori di fratellanza e di cooperazione come cittadini europei, valido in tutti i campi (dalle scuole alle parrocchie), proficuo per rinsaldare amicizie e crearne continuamente di nuove.

Adesso, per il centenario dell'ingresso dell'Italia nel conflitto, nella Repubblica Ceca sono state dedicate tre giornate al ricordo di quello che è stato. Venerdì 22 maggio, alle 17, inaugurazione nella sede dell'Istituto italiano di cultura a Praga della mostra fotografica "Boemia mia", con concerto del Boehmische Judicarien e del quintetto dell'orchestra della Guardia del castello e della Polizia di Praga. Sabato 23, cerimonie ai cimiteri di Doksy, Panosi Ujezd, Bustehrad, Chynava dove riposano le spoglie dei ledrensi che non tornarono più a casa. Domenica 24 maggio, messa al santuario di Svata Hora in ricordo dei trentini morti in Boemia durante l'esodo, posa di una targa nel centenario della partenza e concerto finale. Gli esuli ospitati in quei paesi furono 3.335, mentre altri 624 vennero portati in Austria. In esilio ne morirono 405, ma 107 furono le nascite. I soldati che non tornarono dal fronte furono invece 103: erano italiani con la divisa austriaca. (ANSA).

<http://www.ceskatelevize.cz/ct24/regiony/312549-italsti-uprchlici-nasli-behem-prvni-svetove-valky-pomoc-v-cechach/>

Italští uprchlíci našli během první světové války pomoc v Čechách

Velikost textu:

24. 5. 2015 07:00, autor: ČT24

Buštěhrad - Přesně před sto lety zamířily na české území tisíce Italů vystěhovaných z vlasti kvůli první světové válce. S sebou mohli mít maximálně patnáctikilogramové zavazadlo a jídlo na dva dny. Češi se o ně starali až do konce války. Jejich potomci si toto výročí připoměli v obcích, kde jejich předkové žili.



Památníček vysídlené Italky

23. května 1915 vyhlásila Itálie válku Rakousku-Uhersku. Asi 75 tisíc obyvatel severu země, především z Tridentska v jižním Tyrolsku, které patřilo pod habsburskou monarchii, proto dostalo rozkaz: "Okamžitě opusťte své domovy! V oblasti se brzy začne válčit!" Asi 3 tisíce Italů proto zamířilo do Čech. Jednalo se především o ženy, děti a starce, protože muži v produktivním věku byli odveleni na frontu. "Řekli jim, že odjíždějí cirka na tři týdny, aby se podle toho zabalili. V Čechách zůstali skoro čtyři roky," popisuje situaci italských uprchlíků předsedkyně Spolku přátel Ledra Jaroslava Otipková.

Žili v sálech hostinců, ve sběrných táborech, ale ponejvíce přímo v jednotlivých rodinách. Bez prostředků, znalosti prostředí i jazyka. Po sto letech se po jejich stopách vydali jejich potomci z údolí Valle di Ledro a Valle di Gresta. Celkem 70 italských hostů navštívilo středočeská města a obce, kde jejich příbuzní našli azyl. V Buštěhradu na Kladensku se setkali i pan Roth s panem Pellegrinim. Babičky obou mužů se tak spřátelily, že si dopisovaly i po skončení války. Právě část zachovalé korespondence Buštěhradští Italům předali.



Události ČT: Před sto lety našli Italové pomoc v Čechách

"Naši měli obchody, tak si nechali tři obchodní příručí a ti byli tak příjemní, že se s nimi babička skamarádila," popisuje Václav Levý, buštěhradský občan. "Mezi osobními věcmi babičky jsem našel památníček. Jeden z obrázků mě zaujal a vždycky jsem chtěl vědět, co to na něm je. Teprve vloni jsem zjistil, že to je buštěhradský zámek," říká potomek vysídlené Italky Giuliano Pellegrini. Když se Italové po válce vrátili do vlasti, našli své domovy v ruinách. Tridentsem několikrát prošla fronta a jejich nucený exodus do Čech jim tak nejspíš zachránil život.

Málo známou část česko-italské historie představuje do pondělí výstava fotografií v [Italském institutu v Praze](#). Vystavené snímky představují válku z nového úhlu pohledu, nikoliv jako ozbrojený válečný střet vojáků, ale jako drama v zázemí.



Marzo-Aprile 2015

Future events *Sabrina Salomoni*

dal 22 al 25 maggio

100 anni dall' esodo

Nel maggio 1915, a 60.000 civili di Valle di Ledro e Valle di Gresta fu imposto l' esodo forzato in Boemia e Moravia. Esuli e locali strinsero rapporti tuttora vivi, rafforzati dal gemellaggio tra otto Comuni boemi e il Comune di Ledro. Quest' ultimo e l' Associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia organizzano un viaggio commemorativo che parte da Praga con l' apertura della mostra "Boemia mia" all' Istituto Italiano di Cultura, accompagnata dal gruppo musicale Bohmische Judicarien. Si prosegue nei centri che accolsero i profughi – Doksy, Panoši Ujezd, Buštěhrad, Chyňava e Novy Knin – con la visita alle tombe dei Ledrensi. Domenica, alla messa ai defunti nel santuario di Svata Hora, segue la posa di una targa per il centenario della partenza presso il monumento dei Ledrensi.

www.valledi ledro.com

from 22 to 25 may

100 years since the exodus

In May 1915, 60,000 civilians from the Ledro and Gresta Valley were deported to Bohemia and Moravia. The exiled and local population eventually became friends and built strong ties that still live on to this day, that have become stronger after the twinning of eight Bohemian municipalities with the Municipality of Ledro. The latter and the Cultural Association Friends of Bohemia and Moravia, will organize a commemorative trip that will set off from Prague on the opening of the exhibition "Boemia mia" at the Italian Cultural Institute, that will be accompanied by the musical group Bohmische Judicarien. This will be followed by a visit to the centers that had welcomed the refugees – Doksy, Panoši

Ujezd, Buštěhrad, Chyňava and Novy Knin, with a visit to the graves of the Ledro inhabitants that died there. On Sunday, in the sanctuary of Svata Hora, after the mass for the dead, a plaque will be laid at the Ledrensi monument, to mark the 100th anniversary of their deportation.


www.vallediledro.com

ProgettoRC_02_2015_maketa.pdf - Adobe Reader
File Modifica Vista Finestra ?

Apri 23 / 64 66,7%


TUTTORE EVENTS Sabrina Salomoni

dal 7 al 23 maggio
Festival ceco della birra
Il festival della birra di Praga, il maggior evento del Paese dedicato alla bevanda dorata, si svolge dal 7 al 23 maggio al Parco di Letná, in un'area con 4000 posti a sedere. Propone il meglio sia dei grandi birrifici che dei produttori artigianali minori con oltre 150 tipi di birra di alta qualità, spillata in boccali di vetro. Il marchio Krušovice prepara in esclusiva per la festa, di cui è sponsor, un'edizione speciale di birre a 10 e 12 gradi. Camerieri in abiti tradizionali servono i piatti della cucina ceca ma anche vini o cocktail, hamburger e sushi, per appagare ogni palato. Maxischermi trasmetteranno il mondiale di hockey mentre per i meno sportivi band locali suoneranno ogni giorno dal vivo. Non mancano un design bar adibito a zona vip e tutta una serie di gadget ricordo.
www.cesky pivnifestival.cz




from 7 to 23 may
Czech Beer Festival
The beer festival in Prague, the largest event in the country dedicated to the golden drink, will take place from 7 to 23 May at the Letná Park, in an area with 4,000 seats. It offers some of the best beer produced by big breweries and smaller artisan producers, with more than 150 kinds of high quality draught beer. The Krušovice brand, which is a sponsor to the event, has prepared for the festival a special edition of the 10 and 12 degree beers. Waiters, in traditional clothes, will serve Czech food, but also wines and cocktails, hamburgers and sushi, to satisfy every palate. Giant screens will broadcast the hockey world championship, while for those who are less interested in sport, local music groups will play live music every day. There will also be a design bar intended as a VIP area and a whole range of souvenir gadgets.
www.cesky pivnifestival.cz

dal 22 al 25 maggio
100 anni dall'esodo
Nel maggio 1915, a 60.000 civili di Valle di Ledro e Valle di Gresta fu imposto l'esodo forzato in Boemia e Moravia. Esuli e locali strinsero rapporti tuttora vivi, rafforzati dal gemellaggio tra otto Comuni boemi e il Comune di Ledro. Quest'ultimo e l'Associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia organizzano un viaggio commemorativo che parte da Praga con l'apertura della mostra "Boemia mia" all'Istituto Italo-Culturale di Praga, accompagnata dal gruppo musicale Böhmische Judicarien. Si prosegue nei centri che accolsero i profughi - Dolzy, Panosí Ujezd, Buštěhrad, Chyňava e Novy Knin - con la visita alle tombe dei Ledrensi. Domenica, alla messa ai defunti nel santuario di Svata Hora, segue la posa di una targa per il centenario della partenza presso il monumento dei Ledrensi.
www.vallediledro.com



from 22 to 25 may
100 years since the exodus
In May 1915, 60,000 civilians from the Ledro and Gresta Valley were deported to Bohemia and Moravia. The exiled and local population eventually became friends and built strong ties that still live on to this day that have become stronger after the twinning of eight Bohemian municipalities with the Municipality of Ledro. The latter and the Cultural Association Friends of Bohemia and Moravia, will organize a commemorative trip that will set off from Prague on the opening of the exhibition "Boemia mia" at the Italian Cultural Institute, that will be accompanied by the musical group Böhmische Judicarien. This will be followed by a visit to the centers that had welcomed the refugees - Dolzy, Panosí Ujezd, Buštěhrad, Chyňava and Novy Knin, with a visit to the graves of the Ledro inhabitants that died there. On Sunday, in the sanctuary of Svata Hora, after the mass for the dead, a plaque will be laid at the Ledrensi monument, to mark the 100th anniversary of their deportation.
www.vallediledro.com

dal 18 al 28 giugno
Quadriennale di Praga
La Quadriennale di Praga, rassegna internazionale di scenografia e architettura teatrale, esplora le ultime tendenze del settore. Il tema è lo Spazio Condiviso: Musica Tempo Politica. 64 esposizioni nazionali, 11 giorni e oltre 500 eventi mostrano come scenografia e teatro contemporanei siano una piattaforma per condividere idee ed esperienze. Ci saranno simposi, dibattiti e laboratori tenuti da migliaia di professionisti, una sezione per studenti e il programma per famiglie "QP per i bambini". Per la prima volta la Quadriennale, maggior manifestazione di questo genere al mondo, si tiene in vari punti del centro di Praga, inclusi gli spazi pubblici che ospitano esposizioni mobili ed eventi dal vivo. Organizzata dal ministero ceco della Cultura, è prodotta dall'Istituto del Teatro.
www.pq.cz



June 18 to 28
Prague Quadrennial
The Prague Quadrennial international exhibition of scenography and theatrical architecture, explores the latest trends in the sector. The theme is Shared Space: Music Weather Politics. 64 national exhibitions, 11 days and over 500 events describe how stage design and contemporary theater have become a platform for sharing ideas and experiences. There will be symposiums, debates and workshops held by thousands of professionals, a section for students and a program for families «PQ for children». For the first time the Quadrennial, the largest event of its kind in the world, will be held in various locations around the center of Prague, including public spaces that host traveling exhibits and live events. It is organized by the Czech Ministry of Culture and produced by the Theatre Institute.
www.pq.cz

Windows taskbar: Internet Explorer, File Explorer, VLC, Word, Adobe Reader

http://www.ansa.it/trentino/notizie/2015/05/23/in-boemia-per-i-profughi-trentini_8d2b6f94-b4aa-4fb3-a346-dddb873e91a9.html

In Boemia per i profughi trentini

In cento alle cerimonie in ricordo di sfollati Grande Guerra



© ANSA

Redazione ANSA TRENTO 23 maggio 2015 17:19 News

- [A-AA+](#)

(ANSA) - TRENTO, 23 MAG - Oltre cento trentini, provenienti in gran parte dalla Val di Ledro e dalla Val di Gresta, si sono recati in Boemia per ricordare i profughi che, dopo la dichiarazione di guerra italiana all'Austria del 23 maggio 1915, vennero sfollati da numerosi paesi del Trentino, allora sotto l'Impero austro-ungarico. Auspichiamo che attraverso il ricordo di quella tragedia si possa costruire un'Europa fondata sulla fratellanza e libera dai nazionalismi", dice il capogruppo del Patt Lorenzo Baratter.

La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, lunedì 25 maggio 2015

(fonte: Parlamentní listy) L'inaugurazione venerdì, presso l'Istituto Italiano di Cultura, della mostra "Boemia mia", in occasione del 100° anniversario dell'esodo forzato in Boemia e Moravia - allo scoppio della Prima guerra mondiale - di 60.000 civili della Valle di Ledro e della Valle di Gresta. Il calendario delle commemorazioni è proseguito nel fine settimana nei centri che accolsero i profughi e la visita alle tombe dei Ledrensi. Domenica la messa ai defunti nel santuario di Svata Hora.



<http://www.foruminterculture.it/vystava-historickych-fotografii-boemia-mia-1915-2015-spojena-s-koncertem-praha/>

Výstava historických fotografií Boemia mia 1915-2015 spojená s koncertem (PRAHA)

Pubblicato 19 maggio 2015

Vernisáž se koná při příležitosti 100. výročí nuceného exodu obyvatel severní Itálie – Tridentska do Čech a na Moravu v průběhu 1. Světové války.

Slavnostního ceremoniálu se zúčastní za italskou stranu velvyslanec Italské republiky v Praze Aldo Amati, za českou stranu generální sekretář MZV ČR Vladimír Zavázal, poslankyně Parlamentu ČR Miroslava Němcová a Miloš Petera hejtman Středočeského kraje, který akci rovněž udělil zaštitu.

V průběhu večera vystoupí italský orchestr Böhmische Judicarien a na vernisáži zahraje kvintet Hudby Hradní stráže a Policie ČR.

Informace

Datum: 22. května 2015

Otevírací doba: v 17 hodin

Kde: Italský kulturní institut, galerie v 1. patře, Šporkova 14, Praha 1

FONTE e INFO: www.iicpraga.esteri.it



<http://www.foruminterculture.it/historical-photos-exhibition-boemia-mia-1915-2015-and-concert-prague/>

Historical photos exhibition Boemia mia 1915 – 2015 and concert – (PRAGUE)

Publicato 19 maggio 2015

The Italian Culture Institute is glad to announce the opening of the exhibition on May 22nd at 5 p.m. at the proper premises.

The photographs concern the 100th anniversary of the forced exodus of the Italian population from the Northern Italy – Trentino to Bohemia and Moravia during the World War I.

The ceremony will be attended by the Ambassador of Italy Aldo Amati, the General Secretary of the Foreign Office of the Czech Republic Vladimír Zavázal, the Member of Parliament of the Czech Republic Miroslava Němcová and Miloš Petera Governor of the Central Bohemia Region.

Music by the Böhmsche Judicarien Orchestra and the quintet of the Prague Castle Guard.

Admission free.

FONTE e INFO: www.iicpraga.esteri.it



<http://www.foruminterculture.it/mostra-di-foto-storiche-boemia-mia-1915-2015-e-concerto-a-praga-ingresso-libero/>

Mostra di foto storiche Boemia mia 1915-2015 e concerto a PRAGA –Ingresso LIBERO

Pubblicato 19 maggio 2015

L'Istituto Italiano di Cultura di Praga è lieto di annunciare l'inaugurazione della mostra "Boemia mia" in calendario venerdì 22 maggio 2015 alle ore 17.00. L'evento è organizzato in occasione del Centenario dell'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale e della partenza dei profughi italiani della Regione Trentino-Alto Adige esiliati in Boemia e Moravia.

La cerimonia di apertura si tiene alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, Aldo Amati, del Segretario generale del Ministero degli Affari Esteri ceco, Vladimír Zavázal, dell'On. Miroslava Němcová e del Presidente della Boemia Centrale, Miloš Petera.

In programma una esibizione del gruppo musicale "Böhmische Judicarien" e del quintetto dell'Orchestra della Guardia del Castello di Praga.

Ingresso libero.

Informazioni

Data: venerdì 22 maggio 2015

Orari: ore 17.00

Luogo: Istituto Italiano di Cultura di Praga – nella galleria del primo piano, Šporkova 14, Praga 1

FONTE e INFO: www.iicpraga.esteri.it



České novinky

<http://www.ceskenovinky.eu/2015/05/18/100-lete-vyroci-exodu-tridentskych-uprchliku-do-cech-a-na-moravu-1915-2015/>

100. leté výročí exodu tridentských uprchlíků do Čech a na Moravu (1915 – 2015)

Od

[Redakce](#)

– Posted on 18.5.2015 **Publikováno v:** [Historie](#), [Kultura](#)

Praha 18. května 2015

V květnu letošního roku si připomínáme 100. výročí nuceného vysídlení 75 000 obyvatel severní Itálie – tzv. Tridentstva během 1. světové války. Téměř 30 000 jich skončilo v českých a moravských městech a obcích, kde strávili více než 3 roky válečného období. Žili na sálech hostinců, ve sběrných táborech, ale ponejvíce přímo v jednotlivých rodinách. Jednalo se především o ženy, děti a starce, protože muži v produktivním věku byli odveleni na frontu.



Byla to velice těžká životní zkouška – bez finančních prostředků, bez znalosti reálií a českého jazyka, v těžkých válečných časech, ve které však obstáli na výbornou. Po počáteční nedůvěře místního obyvatelstva si však záhy svou pracovitostí, skromností a zbožností získali úctu a lásku Čechů.

Po 100 letech se po jejich stopách vydají jejich potomci z údolí Valle di Ledro a Valle di Gresta. Celkem 70 italských hostů navštíví 8 středočeských měst a obcí, které jejich předkům poskytly azyl.



Celý projekt „*Boemia mia*“ bude zahájen v Italském kulturním institutu v Praze dne 22. května v 17,00 hodin vernisáží výstavy historických fotografií a koncertem Hudby Hradní stráže a Policie ČR a italské kapely Böhmische Judicarien. Slavnostního ceremoniálu se zúčastní za italskou stranu velvyslanec Italské republiky v Praze Aldo Amati, za českou stranu generální sekretář MZV ČR Vladimír Zavázal, poslankyně Parlamentu ČR Miroslava Němcová.

Pokračovat bude v sobotu 23. a v neděli 24. května v dalších středočeských městech a obcích / viz program v příloze/.

Záštitu nad akcí převzal Miloš Petera, hejtman Středočeského kraje.



Český „Spolek přátel Ledra“ a italský „Kulturní spolek přátel Čech a Moravy“ si Vás dovoluují pozvat na česko – italské setkání spojené se slavnostní vernisáží česko-italské výstavy historických fotografií „*Boemia mia*“, které se koná 22. května 2015 v 17 hodin v Italském kulturním institutu (Vlašská 34, Praha 1).



26. května 1915 dorazily do Čech a na Moravu nákladní vlaky plné vysídlenců z oblasti severní Itálie – tzv. Tridentska. Pohraniční oblast Tridentska v jižním Tyrolsku totiž patřila v roce 1914 k Rakousku-Uhersku. Všichni tamní muži tudíž museli po vyhlášení války narukovat do rakouské armády a byli odveleni na ruskou frontu. Když pak v roce 1915 Itálie vstoupila do války na straně mocností Dohody a v této pohraniční oblasti se očekávaly první boje, byl vydán příkaz k evakuaci civilního obyvatelstva. Ze dne na den, během několika hodin museli převážně ženy, děti a starci opustit své domovy a vše, co celý život pracně budovali, udržovali a měli rádi. Lidé, kteří z velké většiny nikdy nevycestovali z rodného údolí, museli nastoupit do nákladních vlaků a vydat se za neznámým cílem a nejistou budoucností.

PO strastiplné několikadenní cestě byli vysazeni také v Čechách a na Moravě a rozděleni do několika desítek měst a obcí. Předpokládalo se, že tato anabáze potrvá několik týdnů, nakonec se ale protáhla téměř na čtyři roky. Bez finančních prostředků, bez znalosti reálií a českého jazyka to byla pro italské vysídlence velice těžká životní zkouška. Po počáteční nedůvěře místního obyvatelstva si však záhy svou pracovitostí, skromností a zbožností získali úctu a lásku Čechů.

Po sto letech se po jejich stopách vydají jejich potomci z údolí Valle di Ledro a Valle di Gresta. Celkem 70 italských hostů navštíví 8 středočeských měst a obcí, které jejich předkům v těžké válečné době poskytly azyl.

Jejich památeční cesta bude zahájena dne 22. května 2015 v 17,00 hod. v Italském kulturním institutu česko – italským setkáním za účasti Jeho Excelence Alda Amati, italského velvyslance v Praze, dále Giovanniho Scioly – ředitele Italského kulturního institutu v Praze, Franco Panizzy, senátora, Lorenza Barratera, radního Provincia Autonoma di Trento, Vladimíra Zavázala, generálního sekretáře Ministerstva zahraničních věcí ČR a exvelvyslance ČR v Itálii, Miloše Petery, hejtmana Středočeského kraje, dále starostů spřátelených měst a obcí a českých přátel. A dále vernisáží výstavy historických fotografií „Boemia mia“, která mapuje pobyt italských vysídlenců v českých a moravských městech a obcích. Tyto fotografie jsou víc než historickým dokumentem. Většinu z nich si italští vystěhovalci odvezli z českého exodu po válce zpět do Itálie jako svou nejcennější vzpomínku. Doplnují je i fotografie ze státních a soukromých archívů z Čech. Zachycují běžný život Italů v českém prostředí, jejich každodenní radosti i starosti, dětská i dospělá přátelství. Z dochovaných archiválií se dozvídáme o svízelné ekonomické situaci, vzájemná korespondence svědčí o navázaných hlubokých přátelstvích. Tento vystavený soubor představuje válku z nového úhlu pohledu – ne jako ozbrojený válečný střet mužů, ale jako drama v zázemí. Postihuje osudy

žen, starců a dětí – na jedné straně těch, kteří byli donuceni opustit své domovy, na druhé straně těch, kteří je přijali mezi sebe. Vypráví fascinující příběh plný útrap, starostí a stesků, ale současně vypovídá o statečnosti, síle, přátelství a solidaritě.

Večer zahájí hudbou kvintet Hudby Hradní stráže a Policie ČR závěr bude patřit italskému orchestru Böhmische Judicarien.

Projekt dále pokračuje v sobotu 23., v neděli 24. května a v pondělí 25. května ve spřátelených středočeských městech a obcích /viz příložený program/.

Za Spolek přátel Ledra

Jaroslava Otipková – předsedkyně

www.ledro.cz

<http://comunicazioneinform.it/boemia-mia-mostra-fotografica-allistituto-italiano-di-cultura-di-praga/>

INFORM

direttore responsabile Goffredo Morgia

“Boemia mia”, mostra fotografica all’Istituto Italiano di Cultura di Praga

martedì, 19 maggio, 2015 in [NOTIZIE INFORM](#)

MEMORIA

100 anni fa l’esodo forzato di trentini in Alta Austria, Boemia e Moravia

Inaugurazione il 22 maggio alla presenza dell’ambasciatore italiano Amati, del segretario generale del Ministero Esteri ceco Zavázal, dell’on. Němcová e del presidente della Boemia Centrale Petera

TRENTO/PRAGA- Cento anni fa la Valle di Ledro e la Valle di Gresta, ma anche molte altre valli del Trentino, scrivevamo una delle pagine più tristi nella storia della popolazione civile trentina.

A seguito della dichiarazione di guerra dell’Italia all’impero Austroungarico, le autorità militari austroungariche decisero l’esodo forzato di circa 60.000 civili dalle zone di confine che sarebbero state interessate dalle azioni belliche, alle zone centrali dell’Impero: Alta Austria, Boemia e Moravia. In occasione del centenario della partenza dei trentini per l’esilio in Boemia, l’Associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia di Ledro, il Comune di Ledro e l’Associazione Filo d’Erba di Valle S. Felice in Valle di Gresta organizzano alcuni eventi nella città di Praga e in alcuni Comuni che avevano ospitato i profughi.

Venerdì 22 maggio alle 17.00 all’Istituto Italiano di Cultura di Praga sarà inaugurata la mostra fotografica italo-ceca “Boemia mia. 1915-2015. 100 anni dall’esodo in Boemia e Moravia”. Domenica 24 maggio alle 9.00 sarà officiata una messa al santuario di Svatá Hora. Seguirà un pranzo a Příbram.

La mostra “Boemia mia”, organizzata all’IIC per il centenario dell’entrata dell’Italia nella Prima Guerra Mondiale e della partenza dei trentini per la Boemia e la Moravia, sarà inaugurata alla presenza dell’ambasciatore d’Italia Aldo Amati, del segretario generale del Ministero degli Affari Esteri ceco Vladimír Zavázal, dell’on. Miroslava Němcová e del presidente della Boemia Centrale Miloš Petera. In programma una esibizione del gruppo musicale “Böhmische Judicarien” e del quintetto dell’Orchestra della Guardia del Castello di Praga. L’ingresso agli eventi è libero. Organizzano: Comune di Ledro, Associazione degli Amici di Ledro, Středočeský kraj (Boemia Centrale), Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. Sotto il patrocinio di Miloš Petera, presidente della Regione Boemia Centrale. Collaborazione dell’Istituto Italiano di Cultura di Praga (sede: Šporkova 14). (Inform)

Trentino Corriere Alpi

<http://ricerca.gelocal.it/trentinocorrierealpi/archivio/trentinocorrierealpi/2015/04/15/trento-profughi-trentini-in-boemia-commemorazione-a-praga-41.html>

Profughi trentini in Boemia, commemorazione a Praga

LEDRO Nel centenario della partenza dei profughi trentini per l'esilio in Boemia, dal 22 al 25 maggio prossimi, l'Associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia di Ledro e l'Associazione Filo d'Erba di Valle S. Felice in Valle di Gresta, con il Patrocinio del Comune di Ledro, organizzano alcuni eventi commemorativi nella città di Praga, compresa l'inaugurazione all'istituto italiano di cultura della mostra itinerante "Boemia mia", e in vari Comuni che avevano ospitato i profughi con la visita alle tombe dei ledrensi tumulati in quei cimiteri. Il viaggio culminerà con una funzione religiosa nel santuario mariano di Svatà Hora. Per l'occasione l'Associazione Amici della Boemia e della Moravia, presieduta da Giuliano Pellegrini, predisporrà due bus con partenza dalla valle di Ledro, mentre gli amici di Valle S. Felice ne noleggeranno un altro. I posti disponibili saranno per 161 persone (50 per la Valle di Gresta, 86 per Ledro e 25 per il gruppo musicale Boemische Judicarien). Per le iscrizioni inviare e-mail a ledro.boemia.moravia@gmail.com o telefonando al n.328.3676841 (Giuliano Pellegrini) comunicando nome, cognome, residenza, telefono e codice fiscale. (a.cad.)

[15 aprile 2015](#)

http://www.trentinograndeguerra.it/news_detail.jsp?ID_NEWS=563&areaNews=114>emplate=news.jsp

NASCE LA NUOVA ASSOCIAZIONE “AMICI DELLA BOEMIA E DELLA MORAVIA”



Associazione culturale
AMICI DELLA BOEMIA E DELLA MORAVIA
Kulturní spolek přátel Čech a Moravy

Il variegato mondo del volontariato ledrense si arricchisce di una nuova associazione culturale. Il giorno 29 ottobre 2014 è stata ufficialmente costituita la nuova “ Associazione culturale amici della Boemia e della Moravia - Kulturní spolek přátel Čech a Moravy “ dai soci fondatori: Achille Briga', Adriano Bondi, Elena Bertolini Gabriella Spagnolli, Giuliano Pellegrini, Klara Kytkova, Maria Pellegrini, Mauro Tamiello, Patrizia Bertolini, Renzo Mazzola, Vigilio Rosa.

L' Associazione senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere ricerche di documenti e fotografie, predisporre pubblicazioni, organizzare eventi e manifestazioni in Italia e in Repubblica Ceca inerenti il ricordo dell'esodo della popolazione della Valle di Ledro e del Trentino in Boemia e Moravia durante la prima guerra mondiale. Essa opererà in stretta collaborazione con persone, Enti Pubblici e Associazioni presenti in Trentino, in Italia e in Repubblica Ceca, in particolare con la “Spolek Přátel Ledra“ – “Associazione degli amici di Ledro” di Praga e con i Comuni gemellati con la valle di Ledro: Buštěhrad, Chyňava, Doksy, Milín, Nový Knín, Příbram, Ptice, Všeň, nonché con l'ambasciata della Repubblica Ceca in Italia e con l'Istituto italiano di cultura di Praga.

L'associazione fornirà al Comune di Ledro il supporto delle proprie competenze specifiche in occasione di eventi e progetti riguardanti la Repubblica Ceca.

Per il primo anno, in attesa di aprire le iscrizioni ai nuovi soci è stato nominato il primo direttivo:

PRESIDENTE: PELLEGRINI GIULIANO

VICEPRESIDENTE: KYTKOVA KLARA

CONSIGLIERE con funzioni di segretario/cassiere: BERTOLINI ELENA

CONSIGLIERE: BONDI ADRIANO

CONSIGLIERE: ROSA VIGILIO

Il primo appuntamento è previsto per il 29 novembre 2014 alle ore 21.00 presso il centro culturale di Locca di Concei, con la presentazione del filmato realizzato da RAI 3 “ In fuga dalla Guerra – da Ledro alla Boemia “ con le musiche del Coro Cima d'Oro, dei Piccoli Cantori del Coro Cima d'Oro e con l'orchestra della Guardia del Castello di Praga e della Polizia della Repubblica Ceca che domenica 30 novembre alle ore 17.00 terrà un concerto di musiche Natalizie presso il salone delle feste del Casino' Municipale di Arco. Per il prossimo anno molte sono le iniziative in programma che verranno definite nella prossima assemblea dell'Associazione tra le quali: a maggio 2015 l'ultimo allestimento della mostra fotografica “ Boemia mia “ presso l'Istituto Italiano di cultura di Praga dopo due anni di spostamenti e inaugurazioni in tutta la Repubblica Ceca (16 inaugurazioni). La traduzione e presentazione del libro "Profughi italiani in Moravia del sud negli anni 1915-1919 " - “ Italští uprchlíci na Jižní Moravě v letech 1915-1919 “ e le iniziative in Repubblica Ceca in occasione del centenario della partenza dei profughi insieme agli amici della valle di Gresta e alla Associazione musicale Böhmsche Judicarien . Sarà inoltre avviata una ricerca con l'Ateneo di Scienze, Lettere e arti dell'Università di Bergamo relativa alle legioni cecoslovacche in Italia.

Continuerà poi la ricerca di documenti e fotografie in Repubblica Ceca riguardanti l'esodo della popolazione Trentina durante la prima guerra mondiale insieme alla associazione "Spolek Přátel Ledra" – "Associazione degli amici di Ledro" di Praga.



COMUNE DI LEDRO

<http://www.comune.ledro.tn.it/Aree-tematiche/Cultura/Progetti-del-Comune-di-Ledro/Centenario-della-Grande-Guerra/Anno-2015/Inaugurazione-Mostra-fotografica-Boemia-Mia-1915-2015-presso-l-Istituto-Italiano-di-Cultura-a-Praga>

Inaugurazione Mostra fotografica 'Boemia Mia 1915-2015' presso l'Istituto Italiano di Cultura a Praga

di Martedì, 19 Maggio 2015

Venerdì 22 maggio 2015 alle ore 17.00 presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura a Praga verrà inaugurata la Mostra fotografica 'Boemia Mia'.

L'evento è organizzato in occasione del Centenario dell'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale e della partenza dei profughi italiani della Regione Trentino-Alto Adige esiliati in Boemia e Moravia e rientra nel programma del viaggio commemorativo organizzato dall'Associazione culturale Amici della Boemia e della Moravia con il patrocinio del Comune di Ledro.

La cerimonia di apertura si tiene alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, Aldo Amati, del Segretario generale del Ministero degli Affari Esteri ceco, Vladimír Závázal, dell'On. Miroslava Němcová e del Presidente della Boemia Centrale, Miloš Petera. In programma una esibizione del gruppo musicale "Böhmische Judicarien" e del quintetto dell'Orchestra della Guardia del Castello di Praga.

Leggi i comunicati stampa dell'iniziativa

[Newsletter Boemia mia](#) 293,17 kB

[Boemia TZ](#) 34,64 kB

Programma viaggio commemorativo

[Boemia let+fk](#) 991,34 kB

<http://lavocedelgarda.it/index.php/cronaca/656-baratter-grazie-a-tutto-il-popolo-ceco>

Baratter: «grazie a tutto il popolo ceco»

Publicato Sabato, 23 Maggio 2015 16:29



"A un

secolo di distanza vogliamo esprimere la nostra riconoscenza a tutto il popolo ceco. Auspichiamo che attraverso il ricordo della tragedia della prima guerra mondiale si possa oggi costruire un'Europa fondata sulla fratellanza e libera dai nazionalismi. Solo così potremo dimostrare di avere appreso la lezione che la Storia ci ha consegnato e onorare la memoria di tutte le vittime".

Oltre cento trentini - provenienti in gran parte dalla Val di Ledro e dalla Val di Gresta - si sono recati in Boemia durante questo fine settimana per ricordare i profughi che, dopo la dichiarazione di guerra italiana all'Austria del 24 maggio 1915, vennero sfollati da numerosi paesi del Trentino, allora austriaco.

Furono oltre centomila i profughi, in gran parte donne, anziani e bambini - che vennero trasferiti nelle "città di legno" di Braunau e Mitterndorf ma anche e soprattutto in diverse municipalità della Boemia e della Moravia. Una parte minore di abitanti venne evacuata dall'esercito italiano e trasferita nel Regno d'Italia.

Numerosi gli incontri istituzionali previsti, nel corso dei quali le autorità locali hanno incontrato i discendenti dei profughi trentini.

Ieri sera a Praga si è tenuta un'importante cerimonia presso l'Istituto italiano di cultura, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia e di alcune tra le più alte autorità della Repubblica Ceca, con la presentazione della mostra fotografica "Boemia mia".

Subito dopo, il concerto della Guardia del castello di Praga e della Polizia della Repubblica Ceca. Molto apprezzata inoltre l'esibizione del gruppo musicale trentino Boehmische Judicarien. Oggi

sono in corso le visite alcuni cimiteri (Doksy, Rakovnik, Bustehrad, Novy Knin, Chynava) dove riposano i profughi originari della nostra terra.

Stamane si è tenuto inoltre un incontro con il sindaco di Blatna, cittadina a sud di Praga dove vennero sfollati molti trentini originari della Val di Gresta. Domattina, a conclusione dell'evento, si terrà la Santa Messa al Santuario di Svata Hora (Pribram) in ricordo di tutti i profughi trentini morti durante l'esodo in Boemia e Moravia, con la posa di una targa a ricordo del centenario della partenza.

"Questi sono giorni di lutto per la nostra terra. Ogni guerra rappresenta una grande sconfitta per l'umanità. Eppure nella sofferenza di quella tragedia i nostri antenati trovarono l'affetto e la solidarietà delle popolazioni locali. Per questo, a un secolo di distanza, vogliamo esprimere un segno di profonda riconoscenza a tutto il popolo ceco. Auspichiamo che attraverso il ricordo di una tale tragedia si possa oggi costruire un'Europa fondata sulla fratellanza e libera dai nazionalismi. Solo così potremo dimostrare di avere appreso la lezione che la Storia ci ha consegnato e onorare la memoria di tutte le vittime", ha sottolineato nei diversi incontri **Lorenzo Baratter** portando il saluto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Trentino - Alto Adige/Suedtirolo Ugo Rossi.

<http://heyevent.de/event/sioklmqdlwxe4a/boemia-mia-1915-2015-100-anni-dall-esodo-in-boemia-e-moravia-vystava-fotografii-poradana-k-100-vyroci-nuceneho-exodu-obyvatel>

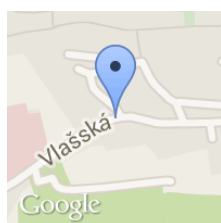


Boemia mia “1915-2015. 100 anni dall’ esodo in Boemia e Moravia“ Výstava fotografií pořádaná k 100. výročí nuceného exodu obyvatel

- 22 Freitag, 22 Mai, 17:00
- [Istituto Italiano di Cultura Praga, Prague](#)

Boemia mia “1915-2015. 100 anni dall’ esodo in Boemia e Moravia“ Výstava fotografií pořádaná k 100. výročí nuceného exodu obyvatel

La mostra fotografica italo-ceca è organizzata nell’ambito del viaggio commemorativo nel centenario della partenza dei profughi italiani della Regione Trentino-Alto Adige in Boemia e Moravia durante la Prima guerra mondiale. Organizzano: Comune di Ledro, Associazione degli Amici di Ledro, Středočeský kraj (Boemia Centrale), Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. Sotto il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia a Praga e di Miloš Petera, Presidente della Regione Boemia Centrale.



[Istituto Italiano di Cultura Praga](#)

Sporkova 14, Mala Strana

<http://www.swotee.cz/events/113087/boemia-mia-1915-2015-100-anni-dallesodo-in-boemia-e-moravia-vstava-fotografii-poadana-k-100-vroi-nuceneho-exodu-obyvatel>

Boemia mia “1915-2015. 100 anni dall’esodo in Boemia e Moravia“ Výstava fotografií pořádaná k 100. výročí nuceného exodu obyvatel

[Istituto Italiano di Cultura Praga](#) — 14 Šporkova 118 00 Praha Česká republika

Friday 22. May od 17:00 do 20:00

La mostra fotografica italo-ceca è organizzata nell’ambito del viaggio commemorativo nel centenario della partenza dei profughi italiani della Regione Trentino-Alto Adige in Boemia e Moravia durante la Prima guerra mondiale.

Organizzano: Comune di Ledro, Associazione degli Amici di Ledro,

Středočeský kraj (Boemia Centrale), Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Sotto il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia a Praga e di Miloš Petera, Presidente della Regione Boemia Centrale

Collaborazione dell’Istituto

EUNIC

severní Itálie – tzv. Tridentska do Čech a na Moravu

Pořadají: Comune di Ledro, Spolek přátel Ledra,

Středočeský kraj, Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Pod záštitou Miloše Patery hejtmána Středočeského kraje

Ve spolupráci s Italským kulturním institutem

Více na: www.provincia.tn.it; www.vallediledro.com; www.ledro.cz

Pouze pro zvané

Italský kulturní institut, galerie v 1. patře

eunic

#Výstava